

IL VOTO DI CONDOTTA

Fin dalla prima valutazione periodica il Consiglio di classe valuta, mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi, il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa (visite d'istruzione, scambi, stage, PCTO, ecc ...). Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari. La valutazione del comportamento (voto di condotta) concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente e viene, quindi, presa in considerazione per la determinazione della media dei voti. La valutazione del comportamento, espressa (se necessario anche a maggioranza) in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe, corrispondente ad una votazione inferiore ai sei decimi, comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo.

Con la LEGGE 1 ottobre 2024 , n. 150 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati” sono state introdotte significative modifiche nella valutazione degli alunni. Per gli studenti del 2^o grado in particolare le novità riguardano questi due aspetti:

- **AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO** - *Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo)*
- **ATTRIBUZIONE DEL CREDITO** - Solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità.

Il **voto di condotta** è attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe su proposta del docente coordinatore, tenendo presente i seguenti indicatori:

- frequenza e puntualità,
- partecipazione attiva alle lezioni e alla vita scolastica in genere,
- rispetto delle norme comportamentali (Regolamento scolastico)
- rispetto degli impegni scolastici,
- eventuali sanzioni disciplinari.

Per l'assegnazione del voto di condotta si attribuisce il voto più alto per cui risultino soddisfatti tutti i criteri espressi per i vari indicatori, eventualmente derogando sulla frequenza nel caso in cui assenze e/o ritardi siano stati dovuti a cause di forza maggiore e **su un altro indicatore (purché il livello individuato sia solo di un livello al di sotto del voto che si vuole assegnare) che non riguardi la presenza di sanzioni disciplinari**. L'eventuale assegnazione di un voto inferiore al 6 è prevista solo per gravissimi comportamenti.

Il coordinatore di classe propone al CdC un voto di comportamento sulla base della sottostante griglia.

V O T O	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto delle norme comportamentali (regolamento scolastico)	Rispetto degli impegni scolastici	Sanzioni disciplinari
10	Frequenza assidua. Puntualità costante.	Interesse vivo, partecipazione attiva, propositiva e collaborativa	Comportamento corretto e responsabile	Regolarità e puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche.	Assenza di segnalazioni e/o provvedimenti disciplinari
9	Frequenza regolare. Puntualità costante o ritardi giustificati	Interesse costante, partecipazione collaborativa.	Comportamento corretto	Regolarità e puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche.	Non più di una segnalazione disciplinare (nota), seguita da concreti segni di ravvedimento
8	Frequenza sostanzialmente regolare. Saltuari ritardi .	Interesse continuo e partecipazione, nel complesso, attiva.	Comportamento sostanzialmente corretto	Sostanziale regolarità nell'adempimento delle consegne scolastiche.	Possibile presenza di segnalazioni disciplinari (note) seguiti da concreti segni di ravvedimento
7	Assenze e ritardi frequenti, anche strategici	Interesse selettivo e partecipazione modesta.	Comportamento non sempre corretto	Irregolarità nelle consegne scolastiche.	Presenza di provvedimenti disciplinari di grado lieve da parte del CdC
6	Assenze e ritardi frequenti, anche strategici.	Interesse limitato e partecipazione scarsa e/o assente.	Comportamento frequentemente scorretto	Frequenti irregolarità nelle consegne scolastiche.	Provvedimenti disciplinari gravi e/o ricorrenti che non prevedano sospensioni superiori a 15 giorni o che, pur prevedendole, siano state seguite da apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento. (1*)
<6					Gravi violazioni delle norme per le quali siano state irrogate sanzioni disciplinari dal Consiglio d'Istituto con allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni senza che sia stata dimostrata un'apprezzabile volontà di cambiamento. (2*)

1* Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo. Le modalità operative sono definite dall'OM n. 67/2025;

2* Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi